

BUS STOP! Corporate Design

TIPO: Infrastruttura di trasporto pubblico

STATO: Incarico, costruito

LUOGO: Sesto, Italia

ANNO: 2024

COMMITTENTE: Comune di Sesto

GRUPPO DI PROGETTAZIONE: Ulla Hell, Holger Kehne, Peter Pichler, Niccoló dal Farra, Tina Cerpniak

CREDITI FOTOGRAFICI: Michael Pezzeri

Sesto è una località turistica situata nel cuore delle Dolomiti, in una delle zone montuose più affascinanti e conosciute delle Alpi, che attira ogni anno un grande numero di visitatori provenienti da tutto il mondo. Conosciuta per la sua bellezza naturale e il suo patrimonio culturale, Sesto è diventata nel tempo un vero e proprio "hotspot" turistico, capace di offrire attività all'aria aperta sia in estate che in inverno, come escursioni, trekking, arrampicata, sci e tanto altro. Tuttavia, insieme all'attrattiva turistica di questa zona, cresce anche il problema del traffico, che risulta essere particolarmente intenso durante la stagione turistica. L'afflusso massiccio di veicoli aumenta non solo il livello di congestione stradale, ma anche l'impatto ambientale e la qualità della vita per i residenti.

Per affrontare questo problema, il comune di Sesto ha iniziato a promuovere iniziative a vari livelli, con l'obiettivo di rendere più accessibile e attrattivo l'uso del trasporto pubblico locale. Una delle principali proposte riguarda la progettazione e il miglioramento delle fermate degli autobus, per incentivare i turisti e i residenti a utilizzare mezzi pubblici anziché i veicoli privati. Un progetto innovativo che ha preso piede grazie all'iniziativa dell'associazione turistica locale è il cosiddetto design coordinato delle fermate degli autobus, che mira a creare una rete di fermate funzionali ed integrate nel paesaggio, con un'estetica unitaria e riconoscibile.

Partendo da queste premesse, Plasma Studio ha sviluppato un sistema di fermate concepite come strutture modulari, componibili a partire da singoli elementi che possono essere aggiunti o modificati in base alle necessità specifiche di ciascuna fermata. Questo approccio consente una grande flessibilità, permettendo di adattare ogni fermata alle particolarità del sito in cui viene posizionata, mantenendo al contempo un'estetica uniforme su tutto il territorio del comune. Gli elementi principali di queste fermate modulari includono un cartello della fermata ben visibile, una tettoia protettiva con una vetrina informativa, sedute di diverse dimensioni, uno schienale e una panchina non coperta. La tettoia delle fermate è progettata con l'intento di offrire una protezione ottimale contro le intemperie, ma anche di garantire la visibilità e la comunicazione tra gli autisti e i passeggeri in attesa. Un elemento interessante è la piccola vetrina che permette di esporre informazioni utili per i viaggiatori, come gli orari degli autobus, notizie sul meteo o altre comunicazioni locali. Questa funzionalità rende le fermate non solo un punto di sosta, ma anche un centro di informazione utile per chi si trova nel paese, sia che si tratti di turisti che di residenti.

La scelta di sviluppare un design modulare risponde alla necessità di avere strutture che possano essere facilmente adattate in base allo spazio disponibile, alle caratteristiche specifiche del luogo, e all'intensità di utilizzo delle singole fermate. Alcune, ad esempio, possono necessitare di più sedute o di uno spazio protetto dalle intemperie, mentre altre, situate in aree più centrali e con poco spazio disponibile, possono essere più essenziali. In questo modo, ogni fermata può essere personalizzata per soddisfare al meglio le esigenze dei passeggeri e rispondere alle caratteristiche specifiche di ciascun punto del paese.

Un altro aspetto importante di questo progetto riguarda i materiali utilizzati. Gli elementi delle fermate sono realizzati con materiali durevoli e resistenti alle condizioni climatiche alpine. In particolare, strutture in acciaio zincato vengono combinate con elementi prefabbricati in cemento, che presentano diverse finiture superficiali, ottenute tramite l'uso di aggregati di roccia dolomitica. Questa scelta non è solo estetica, ma risponde anche a esigenze pratiche, poiché il cemento è particolarmente resistente alle condizioni atmosferiche rigide tipiche delle montagne. Inoltre, il cemento contribuisce a garantire la stabilità e la durevolezza delle strutture nel tempo.

Il legno utilizzato nelle fermate è un altro elemento fondamentale. Il legno di larice, proveniente da alberi abbattuti dal vento nei boschi circostanti, è impiegato per le superfici verticali, mentre il legno di cirmolo, noto per la sua resistenza e per il fatto che non si scheggia facilmente, è usato per le sedute. Questo approccio non solo rispetta le risorse locali, ma contribuisce anche a creare un legame visivo e sensoriale con l'ambiente naturale circostante, caratterizzato da vaste aree boschive e spettacolari pareti rocciose. Il contrasto tra il cemento e il legno risulta armonioso, conferendo alle fermate un aspetto caldo e accogliente, che si integra nel paesaggio montano.

L'utilizzo di legno locale è anche una scelta sostenibile, poiché contribuisce a ridurre l'impatto ambientale del progetto, minimizzando la necessità di trasportare materiali da lontano. Le parti in cemento, invece, sono prefabbricate, il che consente di ridurre i tempi di realizzazione e di montaggio in cantiere. Inoltre, le casseforme utilizzate per la produzione delle parti in cemento sono riutilizzabili, il che rappresenta un ulteriore vantaggio in termini di sostenibilità.

Altro elemento peculiare è la cosiddetta "panchina della vetta", progettata da Plasma Studio nel 2019 come parte dell'arredo urbano di Sesto. Questa panchina si distingue per il suo design innovativo e la sua capacità di offrire un'esperienza di sosta unica, invitando i passeggeri a fermarsi non solo per aspettare l'autobus, ma anche per godersi il panorama. L'idea alla base della "panchina della vetta" è quella di trasformare ogni fermata in un punto di osservazione privilegiato, dove è possibile immergersi completamente nel paesaggio circostante.

In conclusione, il progetto rappresenta un esempio di come l'innovazione possa incontrare la tradizione, creando soluzioni integrate nel paesaggio sia ecologiche che funzionali. Grazie alla combinazione di design coordinato, materiali locali e soluzioni sostenibili, queste fermate non solo contribuiscono a migliorare il trasporto pubblico, ma diventano anche parte integrante dell'ambiente naturale, migliorando l'esperienza complessiva di chi abita o visita Sesto.



Fermata Val Fiscalina_vista frontale



Fermata Val Fiscalina_vista frontale



Fermata Val Fiscalina_dettaglio



Fermata Val Fiscalina_dettaglio



Fermata Val Fiscalina_dettaglio



Fermata Val Fiscalina_dettaglio



Fermata Val Fiscalina_dettaglio



Fermata Val Fiscalina_dettaglio



Fermata Val Fiscalina_vista verso Sesto



Fermata Val Fiscalina_vista verso la Val Fiscalina